

**ACCORDO PER LA SPERIMENTAZIONE  
DI MODELLI DI WELFARE LOCALE RIVOLTI ALLE NUOVE POVERTÀ' E  
PROPEDEUTICI ALL'AVVIO DELLA PROGRAMMAZIONE ZONALE IN CONNESSIONE  
CON IL PNRR**

**TRA**

**Comune di Reggio Emilia**, con sede in Reggio Emilia, P.zza Prampolini 1, CF e Partita IVA00145920351, per il quale interviene la Dirigente Responsabile del Servizio Politiche di Welfare e Intercultura, Dott.ssa Lorenza Benedetti

**E**

**La Fondazione Istituto per la Finanza e l'Economia Locale - IFEL** (di seguito denominata anche la "Fondazione IFEL" o "IFEL") con sede legale in Roma, Piazza San Lorenzo in Lucina, 26 - C.F.: 97413850583, legalmente rappresentata dal Direttore, Dott. Pierciro Galeone;

di seguito denominate congiuntamente "le Parti".

**PREMESSO CHE**

Il welfare socio-assistenziale e socio-sanitario locale presenta caratteristiche positive rilevanti, ma necessita oggi di risposte innovative e in parte di un ripensamento del modello di governance più corrispondente alle necessità attuali, anche evidenziate dalla pandemia Covid-19, e in linea con le attese del PNRR;

Si segnalano in particolare:

- una distanza tra i bisogni emergenti, le risorse pubbliche disponibili, l'organizzazione dei servizi;
- una crescente clusterizzazione sociale, con aumento delle distanze culturali sociali ed economiche tra i diversi segmenti e quindi capacità profondamente diverse di accedere ai servizi da parte della popolazione;
- il prevalere di logiche di servizio prestazionali per silos e target omogenei;
- un sistema a gestione pubblica che vede oggi la presenza di importanti aziende partecipate, ma che fatica a introdurre innovazione in ambiti prioritari (es. ambito non-autosufficienza) e a sviluppare dinamiche propulsive;

- la necessità di riarticolare la filiera dei servizi per la non autosufficienza alla luce dei nuovi bisogni e di una visione programmatica e di pianificazione strategica;
- una forte articolazione e pluralità di soggetti che, pur costituendo un notevole stimolo per il welfare locale, rischia di produrre frammentazione nella produzione di servizi e opportunità;
- la necessità di individuare strumenti di valutazione a supporto della programmazione del sistema di welfare;

Tra le linee di programmazione prioritarie, il Comune di Reggio Emilia ha promosso il Patto di contrasto alle nuove Povertà, mediante il quale questa amministrazione intende investire con politiche e azioni innovative: creare un'alleanza tra chi si occupa di lavoro e formazione per monitorare i fenomeni, creare modalità condivise, stare al passo con l'evoluzione del contesto e del mercato del lavoro, sostenere lo sviluppo economico e investire sul paradigma lavoro-benessere.

Tra le linee di azione prioritarie vi sono:

- l'attivazione di progetti di innovazione sociale trasformativa nell'ambito della progettazione comunitaria "SOCIAL NET - Exchange practices and co-create new ideas and perspectives about Social Economy Missions", nell'ambito della Call COS-SEM2020-4-01 (Social Economy Missions), approvata dalla Autorità di gestione EASME (codice identificativo 101015866) di cui il Comune di Reggio Emilia è partner capofila nella declinazione "Costruire ecosistemi locali resilienti" per trovare nuove risposte alle sfide sociali legate al coinvolgimento di persone e aree vulnerabili, e alle nuove povertà, costituendo il progetto una delle azioni del patto di Contrasto alle nuove povertà;
- l'attivazione di progetti innovativi e di un progetto pilota con focus su working poor e neet;
- upskilling e reskilling per individuare le figure professionali più richieste e la formazione necessaria;
- la valutazione dei progetti già portati avanti dai firmatari del patto in una logica di analisi e ri-progettazione di valore;

Il Comune di Reggio Emilia in qualità di partner di base ha aderito alla rete WILL, Welfare Innovation Local Lab: un progetto per innovare i sistemi di welfare locale con approvazione in data 30 aprile 2020 del Protocollo d'intesa ai sensi dell'art. 5 comma 6 del D.Lgs n. 50/16 con diversi enti capoluoghi di provincia e la Fondazione IFEL, per la sperimentazione di nuove forme di welfare locale. Periodo 2020/2021. Tale progetto offre l'opportunità di scambi e approfondimenti e l'identificazione di sperimentazioni circoscritte e non si sovrappone con il presen-

te, ma ne costituisce premessa utile per una visione di welfare innovativo comunale di cui il presente protocollo costituisce ulteriore sviluppo locale.

### **CONSIDERATO CHE**

- IFEL è il soggetto giuridico costituito dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), ai sensi del combinato disposto dell'art. 10, comma 5, D.Lgs. 504/92 ss.mm.ii. e del Decreto del Ministro dell'Economia del 22 novembre 2005, allo scopo di fornire strumenti conoscitivi per un'efficace azione accertativa dei Comuni con il compito, fra gli altri, di promuovere studi, seminari, iniziative formative, culturali e di comunicazione nelle materie di interesse economico e finanziario per le pubbliche amministrazioni locali nonché per lo svolgimento delle funzioni affidate alla medesima in materia di supporto ai Comuni in ambito di finanza ed economia locale;
- l'art. 8 del D.M. del 22 novembre 2005 istitutivo di IFEL consente la realizzazione di studi e ricerche nel campo della finanza locale da affidare a soggetti pubblici o privati di notoria qualificazione;
- le attività sopra elencate convergono con le finalità che IFEL svolge anche nell'ambito della propria mission di supporto all'ANCI nelle materie connesse con la finanza locale e l'economia locale;
- Il PNRR richiede competenze specifiche in ambito di programmazione dei servizi che integrino aspetti giuridici, sociologici e di finanza pubblica;
- IFEL è dotato delle *expertise necessarie* al supporto delle iniziative e delle finalità a cui tendono le Parti, con particolare riferimento ai contenuti del PNRR e all'ambito dell'innovazione nel welfare per gli Enti Locali;
- le Parti con il presente Accordo di collaborazione (di seguito denominato anche "Accordo") tendono, quindi, a realizzare una collaborazione (ai sensi dell'art. 5 comma 6 del D.Lgs n. 50/16) per lo svolgimento delle attività successivamente meglio descritte e a cui le stesse sono tenute in virtù dei rispettivi atti istitutivi e/o statuti con l'intento di definire nuovi modelli di welfare locale per il contrasto alle nuove forme di povertà finalizzato ad essere ricompreso nella programmazione del prossimo triennio in connessione con il PNRR;

- la attività da svolgersi congiuntamente consentono altresì la formazione e scambio di know-how tra le Parti al fine di integrare conoscenze, competenze e abilità per lo svolgimento, ciascuna nel proprio ambito, delle rispettive funzioni.

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO  
LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

**Art. 1**

**(Valore delle premesse e degli allegati)**

Le premesse e i documenti ivi richiamati, ancorché non materialmente allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente accordo.

**Art. 2**

**(Oggetto)**

Le Parti intendono operare congiuntamente allo scopo di identificare nuovi modelli di welfare locale con particolare riferimento al Patto di contrasto alle nuove Povertà e alla governance del nuovo Piano di Zona locale, che andrà a declinare ambiti, contenuti, strumenti della programmazione del prossimo triennio in connessione con il PNRR, con particolare attenzione all'ambito della non autosufficienza; e di identificare una metodologia comune e replicabile. Le parti intendono altresì sviluppare una mappatura dei bisogni di economia sociale del territorio di Reggio Emilia al fine di rafforzare l'ecosistema locale, di dare visibilità e seguito alle buone pratiche ed agli stakeholder del gruppo del progetto Social-Net e di creare le condizioni per future co-proiezioni tra gli stakeholder.

**Art. 3**

**(Attività)**

Le parti si impegnano a svolgere le seguenti attività:

- Sviluppo strategico e attuazione del patto di contrasto alle nuove povertà mediante:
  - accordi inter-istituzionali e tra pubblico/privato
  - protocolli
  - seminari
  - raccolta e analisi dati
  - avvio sperimentazioni

- analisi di esperienze di altri territori nazionali ed esteri;
- Avvio di un percorso locale verso una nuova governance del piano di zona in connessione con le mission del PNRR, con particolare attenzione all'ambito della non autosufficienza;
- Analisi sulla dinamica e sulla gestione della spesa per i servizi sociali e socio sanitari, con approfondimenti per aree di utenza utili allo sviluppo di un modello territoriale locale sostenibile e trasformativo in connessione con gli obiettivi del PNRR;
- Mappatura dei bisogni del territorio in termini di economia sociale, per definire una mappatura per il progetto SocialNet, da realizzarsi entro il 31/12/2021;

Rispetto alle attività di cui sopra IFEL si impegna a individuare le *expertise* necessarie al supporto/accompagnamento delle iniziative che il Comune di volta in volta promuove.

#### **Art. 4**

##### **(Gestione tecnica e amministrativa)**

Ciascuna Parte individua al proprio interno il/i referente/i che sarà/saranno chiamato/i a svolgere i compiti e le funzioni indicate, dandone comunicazione all'altra Parte.

Le parti concordano che la gestione amministrativa delle attività, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi e/o acquisizioni di beni e servizi ritenuti strumentali al buon esito delle attività e coerenti con le finalità qui dedotte e sottoscritte, è in capo a IFEL che procederà avvalendosi del proprio personale e in ottemperanza alle discipline di legge applicabili.

I referenti individuati dalle parti motivano a IFEL le esigenze e/o i fabbisogni strumentali alle attività avendo cura di verificare preventivamente l'indisponibilità presso le rispettive amministrazioni delle professionalità necessarie.

#### **Art. 5**

##### **(Durata)**

Il presente accordo si intende valido per 12 mesi, eventualmente rinnovabile per altri 12 mesi, previo accordo tra le parti e approvazione degli atti di rinnovo a seguito di valutazione circa la perduranza dell'interesse pubblico sotteso al rinnovo stesso-

## **Art. 6**

### **(Contributi - Rimborso dei costi)**

Il Comune di Reggio Emilia riconosce alla Fondazione IFEL un contributo, a titolo di rimborso dei costi dalla stessa sostenuti per le attività ad essa demandate, per un valore massimo pari a € **38.000,00** (euro trentottomila/00) per le attività oggetto di collaborazione da realizzarsi nel corso della stessa.

Al termine IFEL provvederà alla rendicontazione complessiva dei costi sostenuti, nel limite di cui sopra, per la realizzazione delle attività e una relazione illustrativa dei risultati raggiunti.

Il pagamento da parte del Comune avverrà su presentazione di nota di debito corredata della documentazione di spesa.

## **Art. 7**

### **(Sicurezza)**

Le Parti si danno reciprocamente atto che, allo scopo di favorire lo svolgimento delle attività e il raggiungimento degli obiettivi, il personale coinvolto nell'esecuzione delle attività stesse potrà accedere alle strutture di entrambe, uniformandosi ai regolamenti di sicurezza in vigore nelle rispettive sedi nel rispetto della normativa di cui al D.Lgs. 81/08.

Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa infortuni e Responsabilità Civile conto Terzi del proprio personale che, in virtù del presente Accordo verrà chiamato a frequentare la sede dell'altra Parte.

## **Art. 8**

### **(Utilizzazione dei materiali prodotti)**

Tutto il materiale prodotto nell'ambito del presente Accordo, previa indicazione di quanti ne hanno curato la produzione, potrà essere utilizzato da IFEL secondo i propri fini istituzionali tra cui la realizzazione di prodotti editoriali, la loro diffusione e il relativo impiego per finalità divulgative e formative.

Eventuali diritti derivanti da brevetti e applicazioni del Progetto saranno concordati tra le Parti ad eccezione che per i fini istituzionali.

## **Art. 9**

### **(Confidenzialità e pubblicazioni)**

Qualora uno dei contraenti si faccia promotore di e/o partecipi ad esposizioni e congressi, convegni, seminari e simili manifestazioni, nel corso delle quali intenda esporre e far uso, sempre e soltanto a scopi scientifici, dei risultati del presente Accordo, sarà tenuto ad informare preventivamente l'altro contraente e, comunque, a citare l'Accordo stesso nel cui ambito è stato svolto il Progetto.

### **Art. 10**

#### **(Riservatezza)**

Il Comune di Reggio Emilia si impegna a garantire nei confronti della Fondazione IFEL il riserbo su tutte le informazioni ricevute e/o acquisite in ragione del presente Accordo a non divulgarle a terzi se non dietro esplicita autorizzazione scritta della Fondazione medesima e ad utilizzarle esclusivamente nell'ambito delle ricerche, oggetto dell'Accordo medesimo.

### **Art. 11**

#### **(Domicilio)**

Le Parti, ai fini del presente Accordo e di ogni e qualsiasi comunicazione a essa relativa, eleggono domicilio presso le rispettive sedi, in atti indicate.

Eventuali modifiche dei rispettivi domicili dovranno essere tempestivamente comunicate per iscritto dalla Parte interessata all'altra Parte.

### **Art. 12**

#### **(Trattamento dati)**

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità della stessa, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata.

Letto, approvato e sottoscritto in duplice originale

luogo,

luogo,

PER Il Comune di Reggio Emilia  
Dirigente Responsabile Servizio Politiche  
di Welfare e Intercultura, dott.ssa Lorenza Benedetti

---

PER IFEL  
Il Direttore  
Pierciro Galeone

---